



Notaio
Marco Paladini

REPERTORIO N. 32.862

RACCOLTA N. 18.523

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaventi il giorno tredici del mese di settembre.
In Pesaro, via dell'Acquedotto n. 15 alle ore diciassette e trenta.

Innanzi a me dott. MARCO PALADINI, Notaio in Sassocorvaro, con studio in Sassocorvaro Auditore alla via Eugenio Montale n.24, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Pesaro e Urbino.

SI COSTITUISCE

CESARONI FRANCO nato a Isola Del Piano (PU) il 22 settembre 1958, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente dell'Assemblea dell'Associazione TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA con sede in Pesaro, via dell'Acquedotto n. 15, Codice Fiscale 92017550416 Partita IVA n. 01383720412, associazione costituita il 24 aprile 1990 in forza di atto a rogito dott. FRANCESCO ZACCARELLI Notaio in Pesaro repertorio n. 43.581 Raccolta n. 2.219 del 24 aprile 1990, registrato a Pesaro l' 11 maggio 1990 al n. 711 Vol.1 e iscritta alla Seconda Sezione del Registro Regionale delle APS della Regione Marche, con Decreto del Dirigente della funzione IPAB e verifiche degli strumenti di settore n.53 del 21 maggio 2008, domiciliato per la carica presso la sede dell'associazione, della cui identità personale io notaio sono certo.

Il signor CESARONI FRANCO mi dichiara che in data odierna è stata convocata l'assemblea straordinaria dell'Associazione TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA e che l'assemblea aperta in modalità ordinaria passa in modalità straordinaria.

Il signor CESARONI FRANCO mi comunica di essere stato nominato quale Presidente dell'assemblea dagli intervenuti associati e chiama a fungere da segretario verbalizzante per la parte straordinaria Me Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea procede alla conta dei presenti. Dopo aver verificato che risultano attualmente presenti **n. 45** soci e **n. 42** deleghe per un totale di **n. 87** soci presenti con diritto di voto, come da elenco soci, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera "A", e che del Consiglio direttivo sono presenti

- CIPOLLINI MARIO nato ad Ascoli Piceno il 10 luglio 1961, quale presidente e i signori :

Alessi Marilena, nata a Milano il 26 gennaio 1955

Garattoni Maurizio, nato a Pesaro il 02 agosto 1960

Perugini Katia, nata ad Urbino (PU) il 04 marzo 1975

Tomasucci Sara, nata a Cattolica (RN) il 31 ottobre 1982

Genga Bisser, nato a Sofia (Bulgaria) il 07 gennaio 1983

Del Bianco Deborah, nata a Pesaro il 26 marzo 1982

Spezi Michele, nato a Pesaro il 09 novembre 1973

Palazzi Maruska, nata a Pesaro il 22 luglio 1974;

quali consiglieri, ai sensi dello Statuto vigente il Presi-

Registrato
in URBINO
il 02/10/2020
al n° 1605
serie 1T

dente dell'Assemblea dichiara validamente costituita l'assemblea per deliberare in modalità straordinaria, procede alla discussione del seguente ordine del giorno:

1) Modifiche allo statuto dell'associazione;

e concede la parola al signor Cipollini Mario, quale Presidente dell'Associazione.

Il signor Cipollini Mario, passando ad analizzare il punto all'ordine del giorno, dichiara:

- che è necessario adeguare lo statuto dell'associazione ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS), e della normativa in materia;

- che la bozza che viene sottoposta all'Assemblea è quella discussa e approvata dal Consiglio Direttivo n. 218 del 7 luglio 2020 e ricorda che il primo Statuto della Piccola Ribalta è del 1953 e che in seguito, nel 1990, la Piccola Ribalta si costituisce in Associazione con atto pubblico del Notaio Zaccarelli di Pesaro e lo Statuto viene allegato all'Atto costitutivo; nel corso degli anni lo Statuto subisce alcune modifiche per recepire le normative introdotte dalle legislazioni tempo per tempo vigenti e l'ultima modifica è quella approvata dall'Assemblea dei Soci del 10 aprile 2016.

Il signor Cipollini Mario, propone dunque, di adottare un nuovo statuto sociale ai sensi del Codice del Terzo Settore modificando la denominazione dell'associazione in **"TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA APS"** e dichiara che l'Associazione sarà retta ed opererà secondo principi democratici e non perseguirà fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.

Il signor Cipollini Mario propone di adottare il seguente oggetto sociale:

"Art. 4 - Oggetto sociale

Si ribadisce che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, nonché educazione permanente e attività di animazione ricreativa e promozione sociale, attraverso ogni espressione di creatività e valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo.

In particolare svolge una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1. dell'art. 5 del CTS:

- lettera d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

- lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse at-

tività, anche editoriali, di promozione e diffusione della

cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- lettera l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- lettera v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- lettera z): riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

a) l'allestimento di spettacoli teatrali in lingua e/o in dialetto;

b) la promozione della pratica teatrale con l'organizzazione di corsi e stages di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni rivolti esclusivamente, o in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate;

c) la promozione di iniziative di ricerca e di divulgazione della cultura teatrale, anche mediante la organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale;

d) la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video, o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura in generale e specificamente l'attività teatrale;

e) la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale;

f) ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini."

Il presidente dell'Associazione passa in rassegna le modifi-

che e le aggiunte apportate al nuovo statuto:

- diversamente da quanto previsto dallo Statuto vigente, il Segretario e il Tesoriere, che troviamo all'art.8 del nuovo Statuto tra gli organi dell'associazione, vanno individuati entrambi tra i componenti del Consiglio Direttivo così come stabilito rispettivamente dagli articoli 16 e 17 del nuovo Statuto;

- il Collegio dei Probiviri previsto all'art. 16 del precedente Statuto viene abolito e le competenze del Collegio vengono attribuite al Consiglio Direttivo che in ogni caso risponderà all'Assemblea dei Soci delle decisioni adottate;

- il Direttore Artistico, figura che non veniva più nominata da molti anni e previsto all'art.17 del precedente Statuto, viene abolito e le competenze del Direttore Artistico vengono attribuite al Consiglio Direttivo, richiamate all'art.14 del nuovo Statuto, istituzionalizzando pertanto una pratica in uso in associazione ormai da lungo tempo;

e propone di adottare il nuovo statuto ai sensi del Codice del Terzo Settore e della normativa in materia, e invita l'assemblea a deliberare in merito.

L'assemblea dopo breve discussione all'unanimità dei presenti delibera:

1) di adottare un nuovo statuto sociale ai sensi del Codice Civile e del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS), e della normativa in materia;

2) di modificare la denominazione dell'associazione in **"TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA APS"**;

3) di approvare il nuovo articolo 1 del nuovo statuto sociale:

"Art. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS) e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA APS"** di seguito detto "Associazione".

L'Associazione è retta ed opera secondo principi democratici e non persegue fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo Art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.";

4) di adottare un nuovo oggetto sociale come previsto dall'articolo 4 del nuovo statuto sociale :

"Art. 4 - Oggetto sociale

Si ribadisce che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, nonché educa-

zione permanente e attività di animazione ricreativa e promo-

zione sociale, attraverso ogni espressione di creatività e valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo.

In particolare svolge una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1. dell'art. 5 del CTS:

- lettera d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

- lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

- lettera l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- lettera v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- lettera z): riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

a) l'allestimento di spettacoli teatrali in lingua e/o in dialetto;

b) la promozione della pratica teatrale con l'organizzazione di corsi e stages di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni rivolti esclusivamente, o in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate;

c) la promozione di iniziative di ricerca e di divulgazione della cultura teatrale, anche mediante la organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale;

d) la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video, o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura in generale e specificamente l'attività teatrale;

e) la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di mo-

menti di gioco, attività culturali formative volte a favori-

re un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale;

f)ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini.";

5)di approvare il nuovo statuto dell'associazione con tutte le modifiche sopra descritte, ai sensi del Codice del Terzo Settore e della normativa in materia, che previa sottoscrizione della parte e di me Notaio si allega al presente atto sotto la lettera **"B"**.

Null'altro essendovi a deliberare la presente assemblea viene sciolta alle ore diciotto e venticinque.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Il presente verbale è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo, ai sensi dell'articolo 82 commi 3 e 5 del D. Lgs 117/2017, trattandosi di modifica di associazione di promozione sociale iscritta al Registro della Regione Marche decreto Regione Marche n. 53 del 21 maggio 2008.

La parte esonera Me Notaio dalla lettura di quanto allegato.

Di questo atto scritto in parte con sistema elettronico da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio su due fogli per facciate sette; ne ho dato lettura alla parte, che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciannove.

Firmato Franco Cesaroni

Firmato Notaio Marco Paladini segue sigillo



TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

Allegato A
all'atto REP.

32862, 18523

ALLEGATO A: Registro delle presenze

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
ALESSI MARILENA	Marilena Alessi		
ALLOCCA ALESSIA		RAFFAELA SARRA	Raffaella Sarra
AMBROGIANI SOPHIA			
AMICUCCI ANTONELLA	Antonella Amicucci		
ANDRUCCIOLI TOMMASO	Tommaso Andruccioli		
ANGELINI LAURA	Laura Angelini		
ASQUINI SIMONE			
BADIOLI DANIELA			
BALDINI PATRIZIA		CESARODI FRANCO	Franco Cesarodi
BATTISTELLI CINZIA	Cinzia Battistelli		
BELLI ANDREA		ELMINI MASSIMO	Massimo Elmini
BENELLI CHIARA		PETRONI A. RITA	Rita Petroni
BERTI SARA			
BERTUCCINI ANDREA	Andrea Bertuccini	ANDRUCCIOLI TOMMASO	Tommaso Andruccioli
BOIANI MADDALENA		PEDINI RITA	Rita Pedini
BONTEMPI GIULIANA	Giuliana Bontempi		
BONTEMPI MASSIMO			
BOTRUGNO ILEANA		AMICUCCI ANTONELLA	Antonella Amicucci
CAFIERO ENRICO	Enrico Cafiero		
CANDIRACCI LORENZO	Lorenzo Candiracci		
CANGINI MARINELLA			
CANZANO DOMENICO	Domenico Canzano		



TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
CAPPARELLI CORRADO		SARA TOTASUEC	<i>S. Totasuec</i>
CARLONI SIMONE	<i>Simone Carloni</i>		
CARUSO MAURIZIO	<i>Maurizio Caruso</i>		
CECCHINI LORETTA	<i>Cecchini Loretta</i>		
CECCHINI ROSALBA		CHIARA CIASCHINI	<i>Chiara Ciaschini</i>
CESARINI NICCOLO'			
CESARONI FRANCO	<i>Franco Cesaroni</i>		
CIASCHINI CHIARA	<i>Chiara Ciaschini</i>		
CIMINI MASSIMO	<i>Massimo Cimini</i>		
CIPOLLINI MARIO	<i>Mario Cipollini</i>		
CONFALONIERI REBECCA		LOPEZ STEFANIA	<i>Stefania Lopez</i>
CONTI MARCO		PERUGINI KATHA	<i>Katha Perugini</i>
CORLIANO' FRANCESCO	<i>Francesco Corliano</i>		
COSTANTINI CAMILLA			
DEL BIANCO DEBORAH	<i>Deborah Del Bianco</i>		
DOMENICONI ANDREA		ANTONETTI PAOLO	<i>Paolo Antonetti</i>
DRAGOMANNI GIORGIO		PIOLA MARIOTTI	<i>Mariotti Piola</i>
ESPERIDE ROBERTA		COPENO CANDIRACCI	<i>Roberta Copeno</i>
FERRANTINO ANNARITA	<i>Annarita Ferrantino</i>		
FERRI FRANCO		SPEZI MICHELE	<i>Michele Spezi</i>
FERRI GIANLUCA		FRANCESCO CORLIANO	<i>Francesco Corliano</i>



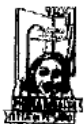
TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
FETTUCCI GIOVANNA			
FRANCESCONI LIANA		ANNA MARIA FERNANDEZ	Anna Maria Fernandez
FRATESI ILARIA		RUBEN TOMASUCCI	Ruben Tomasucci
FULVI ANTONIO		MARCELLA GIOVANNA	Marcella Giovan
GARATTONI GAIA		ALBA RUSSO	Alba Russo
GARATTONI MAURIZIO	Maurizio Garattoni		
GENGA BISSE	Bisser Genga		
GENNARI ANTONELLA	Antonella Gennari		
GENNARI STEFANO	Stefano Gennari		
GHISELLI ELISABETTA		LAURA AUGELINI	Laura Augelini
GIAMMATTEI LUCIA		PATRIZIA PASOLI	Patrizia Pasoli
GIANCARLI KATJUSCIA	Katjuscia Giancarli		
GIORGI ELISA	Elisa Giorgi		
GUIDELLI LAURA		IONI PAMELA	Pamela Ioni
INVIGORITO SHARON		GENNARI ANTONELLA	Antonella Gennari
IONI PAMELA	Pamela Ioni	L	
KOPPEN THOMAS		MATTEUCCI PIETRO	Pietro Matteucci
LAMBERTINI MARGHERITA		ENRICO CARIERI	Enrico Carieri
LANCELLOTTI PAOLO		STEFANO GEMELLI	Stefano Gemelli
LOPES STEFANIA	Stefania Lopes		
MAGI LAURA		SPOSITO ANTONELLA	Antonella Spósito



TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
MANCINELLI ENRICO			
MANGANO LUCIA			
MANSI MASSIMO			
○ MARCELLI GIOVANNA	Marcelli Giovanna		
MARINELLI CHIARA			
○ MARIOTTI PAOLA	Paola Mariotti		
○ MASTROGIACOMI VERONICA		ANNA SECCHI ARAU	Anna Secchi Arau
○ MATTEUCCI PIETRO	Matteucci Pietro		
MAURI GLAUCO			
MEZZABOTTA CECILIA			
MONTESI ANDREA			
○ MORGANTI MARCO		CINZIA BATTISTELLI	Cinzia Battistelli
MOSCA LUCA			
○ MURETTO FRANCESCA		GARATTONI MAURIZIO	Maurizio Garattoni
OLIVIERI ANTONIO			
○ OLMATI PAOLA		SIMONE CARLONI	Simone Carloni
PALADINI MARCO			
○ PALAZZI MARUSKA	Palazzi Maruska	PALAZZI ISABELLA	
○ PALAZZI ISABELLA		PALAZZI MARUSKA	Palazzi Maruska
○ PANDOLFI ANDREA		ROBINI CRODO	Robini Crodo



TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
PAOLINI MICHAEL			
PAOLINI PAOLO		DEBORAH DEL BIANCO	Deborah Del Bianco
PAOLONI ANTONELLA	<i>Antonella Paoloni</i>		
PAOLONI PATRIZIA	<i>Patrizia Paoloni</i>		
PATRICK LEONARD			
PEDINI RITA	<i>Rita Pedini</i>		
PERUGINI KATIA	<i>Katia Perugini</i>		
PETRONI MARIA RITA	<i>M. Petroni</i>		
PICCIONI LAURA		AMARILLI SUATO	Amarilli Suato
PROTA DANIELA			
PUCCI ROMANO			
RENZI VALENTINA		CECCHINI LORETTA	Cecchini Loretta
RIDOLFI IRENE			
RIVELLI ORTENSIO		ALESSI MARILENA	Marlena Alessi
ROCA IRINA			
ROSSINI ALICE		GIOGGI ELISA	Elisa Giorgi
ROSSINI CLAUDIO	<i>Claudio Rossini</i>		
ROSSINI DIEGO			
ROSSINI FRANCA MARCO			
ROTELLA BARBARA			
RUBECHI MENSITIERI ELEONORA			



TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA
VERBALE ASSEMBLEA
DEL 13 SETTEMBRE 2020

NOME SOCIO PRESENTE	FIRMA DEL SOCIO PRESENTE	NOME SOCIO DELEGATO	FIRMA DEL SOCIO DELEGATO
RUINI SAMUELE			
RUSSO ALBA	Alba Russo		
SALVI SARA			
SANTI GIULIANO			
SARNELLA RAFFAELLA	1. sarnella		
SCANSALEGNA DENIS		KATOSCIA, GIACCA	Kat's Quat
SECCHIAROLI ANNA	Anna Secchiaroli		
SERAFINI ALFIO		CIBOLLINI MARIO	Alfio
SERRA FABIOLA			
SFORZA GIUSEPPE LUCIO			
SIANO FRANCESCA	Francesca Siano		
SPEZI MICHELE	Michele Spezi		
SPOSITO GIANLUCA	Gianluca Sposito		
SUCATO MARIA AMARILLI	Amarilli, Sucato		
TIBERI LAVINIA SOFIA			
TICCHI LUCA			
TOMASUCCI RUBEN LUCIANO	Ruben Tomassucci		
TOMASUCCI SARA	Sara Tomassucci		
TOSCANI PAOLA		BONTEMPI GIULIANA	Giuliana Bontemp
VACCARINI ERIKA		GENGA BISSE	Bisse Genga
VALENTINI ALESSANDRO		DONEMEO CANZANO	Donemio Canzano
ZANCHI ALESSANDRA			

STATUTO

DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS)

Teatro di Pesaro LA PICCOLA RIBALTA

TITOLO PRIMO

DENOMINAZIONE, SEDE, DURATA E OGGETTO SOCIALE

Art. 1 - Denominazione

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (in seguito denominato Codice del Terzo Settore o CTS) e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato **"TEATRO DI PESARO LA PICCOLA RIBALTA APS"** di seguito detto "Associazione".

L'Associazione è retta ed opera secondo principi democratici e non persegue fini di lucro, bensì finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari e/o di terzi, di una o più delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del CTS, come descritto in particolare nel successivo Art. 4, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e/o aderenti.

Art. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Pesaro (PU) Via dell'Acquedotto, n.15.

L'eventuale trasferimento della sede legale in ambito comunale non comporterà modifica del presente statuto. Il Consiglio Direttivo può trasferire la sede, sia nell'ambito dello stesso comune, che in altri comuni.

Art. 3 - Durata

L'associazione è costituita con durata illimitata nel tempo.

Art. 4 - Oggetto sociale

Si ribadisce che l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue il fine esclusivo della tutela e valorizzazione della cultura, del patrimonio storico ed artistico, nonché educazione permanente e attività di animazione ricreativa e promozione sociale, attraverso ogni espressione di creatività e valorizzazione artistica e ludica nel campo della recitazione, del teatro, della danza e della musica dal vivo.

In particolare svolge una o più delle attività di interesse generale riconducibili a quelle elencate dalle seguenti lettere del comma 1. dell'art. 5 del CTS:

- lettera d), secondo periodo: attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- lettera i): organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- lettera l): formazione extra-scolastica, finalizzata alla

prevenzione della dispersione scolastica e al successo

scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- lettera v): promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

- lettera w): promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

- lettera z): riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

L'associazione, per il perseguimento dello scopo sociale e compatibilmente con le attività di interesse generale elencate, potrà svolgere le seguenti attività specifiche:

a) l'allestimento di spettacoli teatrali in lingua e/o in dialetto;

b) la promozione della pratica teatrale con l'organizzazione di corsi e stages di aggiornamento, anche nell'ambito scolastico, per le diverse specializzazioni rivolti esclusivamente, o in maniera prevalente, ai propri soci e a quelli di associazioni collegate;

c) la promozione di iniziative di ricerca e di divulgazione della cultura teatrale, anche mediante la organizzazione di convegni, manifestazioni, concorsi a carattere locale, regionale, nazionale ed internazionale;

d) la realizzazione di iniziative editoriali, in stampa, video, o altro, di studio ed approfondimento riguardanti la cultura in generale e specificamente l'attività teatrale;

e) la promozione di attività di animazione ed aggregazione rivolta a bambini e ragazzi, attraverso la realizzazione di momenti di gioco, attività culturali formative volte a favorire un corretto ed armonico sviluppo educativo dei bambini e dei ragazzi, operando in particolare per la realizzazione di momenti di incontro e scambio intergenerazionale;

f) ogni altra attività compatibile e coerente con le attività di interesse generale come sopra individuate.

L'Associazione, per il migliore raggiungimento dei propri scopi, può affiliarsi, convenzionarsi, e/o collaborare con tutte le realtà nazionali ed estere che perseguono i suoi stessi scopi, e/o finalità analoghe ed affini.

TITOLO SECONDO

SOCI - VOLONTARI - DIPENDENTI E COLLABORATORI

Art. 5 - I soci

Il numero degli associati è illimitato, ma comunque non inferiore al minimo stabilito dalla legge.

Sono soci dell'Associazione tutti coloro, persone fisiche, associazioni ed enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, nei limiti previsti dal comma 3. dell'art. 35 CTS, che condividendone in modo espresso gli scopi, presentano richiesta scritta riportando i propri dati anagrafici e fiscali, nonché i propri recapiti telefonici ed eventuale indirizzo di posta elettronica, ovvero, nel caso di soggetto diverso da persona fisica, i dati di tale soggetto e quelli della persona fisica che lo rappresenta legalmente. La richiesta dovrà riportare inoltre la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente statuto, gli eventuali regolamenti e di attenersi alle deliberazioni legittimamente adottate dagli organi associativi.

L'associazione non dispone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, né discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e alla loro partecipazione alla vita associativa.

Spetta al Consiglio Direttivo deliberare sulle domande di ammissione, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale

L'iscrizione decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo, che deve esaminare le domande degli aspiranti nuovi soci nel corso della prima riunione successiva alla data in cui sono state presentate.

La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata, a cura del Consiglio Direttivo, nel libro degli associati.

Il Consiglio Direttivo deve, entro 30 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dal Consiglio Direttivo, chi l'ha proposta può, entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocata, in occasione della successiva convocazione.

Lo status di associato ha carattere permanente e può venire meno solo nei casi previsti dall'art. 6 del presente Statuto. Non sono pertanto ammesse adesioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

Gli associati devono versare le quote associative annuali ed ogni altro contributo richiesto dal Consiglio Direttivo.

Le quote o i contributi associativi sono intrasmissibili a qualsiasi titolo e non sono rivalutabili, né ripetibili.

Gli associati sono tenuti all'osservanza dello statuto, dei regolamenti interni qualora adottati, e delle deliberazioni

degli organi sociali.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e parità di trattamento all'interno dell'Associazione.

Agli associati maggiorenni compete il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e per la nomina degli organi sociali.

L'Associazione può attribuire la qualifica di SOCIO ONORARIO a coloro che si siano particolarmente distinti nell'ambito della vita associativa e a favore dell'Associazione.

Il Socio Onorario è nominato dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e viene iscritto in apposito Albo d'Onore.

Art. 6 - Diritti e obblighi dei soci

I soci, purché in regola con il pagamento delle quote e contributi sociali ove previsti, hanno diritto di:

- partecipare alle Assemblee;
- votare direttamente o per delega alle Assemblee, in particolare a quelle convocate per l'approvazione e le modificazioni dello statuto, dei regolamenti e per la nomina degli organi dell'istituzione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- candidarsi a ricoprire cariche elettive all'interno degli organi dell'Associazione, se iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione;
- usufruire di tutti i servizi offerti dall'Associazione;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- concorrere alla formazione dei programmi di attività e alla loro approvazione;
- conoscere l'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i bilanci e consultare i libri sociali
- rassegnare le dimissioni e recedere dall'Associazione in qualsiasi momento, dandone comunicazione scritta al Presidente.

I soci sono obbligati:

- a rispettare le norme del presente statuto ed i regolamenti approvati;
- a versare le quote sociali e i contributi determinati dagli organi a ciò preposti;
- a mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione;
- a mantenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri soci che con i terzi e astenersi da qualsiasi atto che possa nuocere all'Associazione;
- a contribuire al raggiungimento degli scopi dell'Associazione e prestare, nei modi e nei tempi concordati, la propria opera secondo i fini dell'ente

stesso, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro, anche indiretto, fatto salvo il disposto dell'art. 36 del D.lgs 117/2017;

Nessun socio, qualunque sia l'incarico, potrà usufruire di spazi o di materiali di proprietà dell'Associazione, personalmente o per conto di terzi, senza la preventiva autorizzazione del Consiglio Direttivo.

La qualità di socio si perde per:

- dimissioni volontarie;
- mancato versamento della quota associativa e degli altri contributi eventualmente dovuti;
- morte o perdita della capacità di agire per le persone fisiche ed estinzione per gli enti;
- mancata osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle disposizioni emanate dal Consiglio Direttivo nell'esercizio dei suoi poteri;
- mancata partecipazione alla vita dell'Associazione o tenuta di comportamenti contrari agli scopi dell'Associazione o che nuocciano al buon nome dell'Associazione;
- mancato adempimento dei doveri inerenti alla qualità di associato o degli impegni assunti verso l'Associazione;
- espulsione deliberata dal Consiglio Direttivo;

Al socio che non osservi lo Statuto e le disposizioni del Consiglio Direttivo, che non adempia ai doveri inerenti la qualità di associato o si renda responsabile di comportamenti che contrastano con gli scopi dell'Associazione, possono essere comminate dal Consiglio Direttivo le seguenti sanzioni:

- a) richiamo scritto per le infrazioni disciplinari lievi;
- b) sospensione dell'esercizio dei diritti di socio;
- c) espulsione.

Contro le decisioni del Consiglio Direttivo in materia disciplinare, che dovranno contenere la motivazione, è ammesso in prima istanza ricorso all'Assemblea dei soci. In tale eventualità l'efficacia dei provvedimenti di cui sopra è sospesa fino alla pronuncia dell'Assemblea dei soci.

Il ricorso dovrà essere presentato, con i motivi, entro trenta giorni dalla comunicazione del provvedimento all'interessato. Le deliberazioni dell'Assemblea dovranno essere emanate nel termine massimo di 30 giorni dalla presentazione del ricorso, e comunicate per conoscenza al Consiglio Direttivo ed ai soci interessati, entro 60 giorni.

Il recesso e l'esclusione dell'associato soggiacciono al disposto dell'art. 24 del Codice Civile.

Art. 7 - Volontari, Dipendenti e Collaboratori

L'associazione si avvale in modo prevalente dell'opera di volontariato dei propri soci o di altri aderenti nello svolgimento delle proprie attività, secondo il disposto dell'art. 17 del CTS. I volontari sono assicurati per gli

infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di

volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, secondo le disposizioni dell'art. 18 del CTS.

L'Associazione può assumere dipendenti e/o utilizzare collaboratori e lavoratori autonomi, nei limiti di cui all'art. 36 del CTS, stipulando contratti secondo le norme vigenti in materia.

TITOLO TERZO
ORGANI SOCIALI

Art. 8 - Organi sociali

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- Il Presidente;
- il Consiglio Direttivo
- Il Vice Presidente;
- il Segretario;
- il Tesoriere;

L'elezione degli organi dell'Associazione non può in alcun modo essere vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

I componenti degli organi dell'Associazione che dovessero incorrere in una delle sanzioni disciplinari previste nel presente Statuto, divenuta definitiva in seguito alla pronuncia dell'Assemblea dei soci, decadono automaticamente dall'incarico ricoperto.

Art. 9 - Assemblea dei soci

L'associazione ha nell'assemblea il suo organo sovrano. In questa sede vengono determinati gli orientamenti generali dell'Associazione e vengono prese le decisioni fondamentali di indirizzo cui debbono attenersi tutti gli organi sociali.

L'Assemblea è formata da tutti gli aderenti all'Associazione ed è presieduta dal Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno.

Per agevolare la partecipazione, quando lo si ritenga necessario, l'Assemblea può essere convocata anche secondo le modalità della videoconferenza purché sia garantita certezza dell'identità dei partecipanti e garantita la segretezza del voto in occasione di pronunciamenti che prevedono il voto segreto.

L'Assemblea è convocata inoltre:

- quando il Presidente dell'associazione lo ritenga opportuno;
- quando ne sia fatta richiesta da almeno metà dei soci o da almeno due terzi dei componenti il Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata mediante preavviso da comunicare almeno quindici giorni prima a mezzo lettera, come pure

tramite e-mail, o mediante avviso affisso presso la sede o

pubblicato sul sito internet dell'associazione, o altra modalità ritenuta opportuna e valida, purché verificabile.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria.

L'assemblea in sede ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione se presenti e/o rappresentati almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

L'assemblea in sede straordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione se presenti e/o rappresentati almeno la metà più uno dei soci.

L'assemblea ordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, a maggioranza semplice.

In caso di parità di voti l'assemblea deve essere chiamata subito a votare una seconda volta.

L'assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza di almeno i due terzi dei voti espressi.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

Le votazioni dell'assemblea avvengono, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

L'elezione degli organi sociali avviene sempre con voto segreto ed è normata da apposito regolamento proposto dal Consiglio Direttivo e discusso ed approvato dall'assemblea in occasione della seduta elettorale.

In caso di votazione a scrutinio segreto il Presidente nominerà, fra i presenti, una commissione di scrutatori composta da tre persone.

Qualora si proceda al rinnovo delle cariche sociali, tra gli scrutatori non dovranno essere presenti candidati alle elezioni.

Art. 10 - Attribuzioni dell'Assemblea

L'Assemblea in seduta ordinaria:

- determina le linee generali programmatiche dell'associazione;
- approva i bilanci o rendiconti di esercizio;
- delibera riguardo alla destinazione degli eventuali avanzi di gestione, piuttosto che sulle modalità di copertura delle eventuali perdite;
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- delibera sull'esclusione degli associati;

- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa, su proposta del Consiglio Direttivo, le quote di ammissione, i contributi associativi annuali ed eventualmente quelli straordinari;
- approva il programma di attività promosso dal Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo;
- ratifica i limiti di rimborso delle spese, stabiliti dal Consiglio Direttivo, relativi alle diverse voci di spesa degli organi sociali e degli associati;
- si pronuncia su ogni argomento sottoposto alla sua attenzione (fra cui i regolamenti interni);
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.
- delibera su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

L'Assemblea straordinaria:

- delibera le modifiche dello statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione, stabilendo, in caso di scioglimento, la devoluzione del patrimonio sociale residuo, secondo quanto disposto dall'art. 29 seguente;
- nomina uno o più liquidatori.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono trascritte in apposito registro a cura del Segretario o, in mancanza, del Presidente dell'Associazione e rimangono depositate presso la sede dell'Associazione a disposizione degli aderenti per la libera consultazione.

Art. 11 - Rappresentanza dei soci in Assemblea

Ciascun Socio ha diritto ad un voto.

È ammesso l'intervento per delega da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro socio. Ogni socio non può avere più di una delega.

Art. 12 - Svolgimento dell'Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione, o in sua assenza dal Vice Presidente o comunque da altra persona nominata dall'Assemblea.

Il Segretario dell'Associazione svolge la funzione di Segretario verbalizzante nell'Assemblea; quando assente il Segretario, l'Assemblea può nominare altro Socio a svolgere tale incarico.

Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della convocazione e la validità della sua costituzione, nonché la validità delle eventuali deleghe.

Art. 13 - Presidente dell'Associazione

Il Presidente dell'Associazione è eletto con votazione a scrutinio segreto dall'Assemblea dei Soci.

Qualora il socio eletto Presidente dell'Associazione rinunci all'incarico prima dello scioglimento dell'Assemblea,

verranno ripetute le votazioni per l'elezione di un nuovo

Presidente dell'Associazione.

Il Presidente dell'Associazione rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente dell'Associazione convoca le riunioni dell'Assemblea dei Soci, convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni sono assolte dal Vice Presidente.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento degli affari sociali.

Al Presidente spetta la firma degli atti sociali che impegnano l'associazione sia nei riguardi dei soci che dei terzi.

Il Presidente sovrintende in particolare l'attuazione delle deliberazioni dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo.

Il Presidente può delegare ad uno o più consiglieri parte dei suoi compiti, in via transitoria o permanente.

In caso di necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 30 giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Art. 14 - Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Associazione e dai consiglieri.

I consiglieri vengono eletti dall'Assemblea con votazione a scrutinio segreto.

I consiglieri, scelti tra i Soci che si candidano, possono variare da un minimo di quattro a un massimo di dodici.

L'Assemblea dei Soci delibera il numero dei consiglieri da eleggere stabilendo o riconfermando il numero.

A parità di voti viene eletto il socio più anziano di età.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, un consigliere venisse meno, sarà chiamato a sostituirlo il primo dei non eletti.

Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- coordinare l'attività artistica, vagliando le proposte dei soci e autorizzando l'allestimento delle opere prescelte, promuovere valutare e autorizzare i programmi dei corsi e dei laboratori teatrali, predisporre il programma annuale di attività culturali, artistiche e di laboratorio da sottoporre all'assemblea;
- predisporre gli atti da sottoporre all'assemblea;
- dare esecuzione alle delibere assembleari;
- predisporre la relazione annuale sulle attività svolte e gli obiettivi raggiunti da sottoporre all'assemblea;
- ratificare o respingere i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- deliberare su qualsiasi questione riguardante l'attività

dell'associazione per l'attuazione delle sue finalità e

secondo le direttive dell'assemblea, assumendo tutte le iniziative del caso;

- approvare, su proposta del Tesoriere Economo, il bilancio consuntivo e preventivo da sottoporre all'assemblea;
- deliberare su ogni atto di carattere patrimoniale e finanziario che ecceda l'ordinaria amministrazione;
- dare parere su ogni altro oggetto sottoposto al suo esame dal Presidente o da qualsiasi componente del Consiglio Direttivo;
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ammissione di ciascun socio prendendo gli opportuni provvedimenti in caso contrario;
- in caso di necessità, verificare la permanenza dei requisiti suddetti;
- deliberare l'accettazione delle domande di ammissione di nuovi soci e la cancellazione dei soci morosi;
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'associazione ad enti ed istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'associazione stessa, designandone i rappresentanti da scegliere tra i soci;
- redigere l'eventuale regolamento interno;
- procedere a tutti gli adempimenti concernenti l'avvio e l'interruzione di rapporti di collaborazione e dipendenza;
- irrogare eventuali sanzioni disciplinari.

Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza, con la presenza di almeno la metà dei componenti. In caso di parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con un preavviso di almeno otto giorni, nelle forme che egli ritiene più opportune, purché verificabili ed è presieduto dal Presidente o, in caso di sua assenza, dal Vice Presidente.

Il Consiglio Direttivo si riunisce sempre in unica convocazione almeno una volta al trimestre e comunque ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o quando lo richiedano un terzo dei componenti.

Per agevolare la partecipazione, il Consiglio Direttivo potrà riunirsi in videoconferenza.

I verbali e le delibere del Consiglio Direttivo vanno trascritti nel libro dei Verbali del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo, qualora lo ritenga opportuno, potrà invitare, a scopo consultivo, alle sue riunioni persone particolarmente competenti sugli argomenti da discutere.

Il Consiglio Direttivo, nell'esercizio delle sue funzioni

può avvalersi della collaborazione di commissioni consultive

o di studio nominate dal Consiglio stesso, composte da soci e non soci.

Il Consiglio Direttivo può attribuire, a mezzo del Presidente, anche a terzi, il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo elegge tra i propri componenti il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.

Art. 15 - Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in tutte le funzioni in caso di assenza o temporanea indisponibilità di quest'ultimo.

Il Vice Presidente viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 16 - Segretario

Il Segretario dirige gli uffici dell'Associazione, cura il disbrigo degli affari ordinari, svolge ogni altro compito a lui demandato dalla presidenza o dal Consiglio Direttivo dai quali riceve direttive per lo svolgimento dei suoi compiti.

In particolare redige i verbali dell'assemblea dei soci e del Consiglio Direttivo, attende alla corrispondenza, cura la tenuta del libro dei soci, trasmette gli inviti per le adunanze dell'assemblea, provvede ai rapporti tra l'Associazione e le pubbliche amministrazioni, gli enti locali e gli altri enti in genere.

Il Segretario viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 17 - Tesoriere Economo

Il Tesoriere Economo vigila sulla gestione amministrativa e contabile dell'associazione, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili, predispone il bilancio consuntivo e quello preventivo accompagnandoli da apposita relazione, cura i rapporti tra l'Associazione e gli istituti di credito.

Il Tesoriere Economo viene eletto tra i componenti del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Gratuità e durata delle cariche

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Esse hanno la durata di quattro anni e possono essere riconfermate.

Le sostituzioni e le cooptazioni effettuate nel corso dei quattro anni decadono allo scadere del quadriennio medesimo.

TITOLO QUARTO

PATRIMONIO, RISORSE ECONOMICHE E BILANCIO

Art. 19 - Patrimonio dell'Associazione

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da ogni bene mobile ed immobile che pervenga all'associazione a qualsiasi titolo, consentito dalla legge, nonché da tutti i diritti, previsti dalla normativa vigente, a contenuto patrimoniale e finanziario della stessa.

Il patrimonio degli enti del Terzo settore, comprensivo di

eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 20 - Risorse economiche

Le risorse economiche dell'Associazione provengono da:

- contributi degli aderenti (quote di iscrizione, quota annuale, ecc.);
- contributi dei privati;
- contributi di enti, pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rimborsi derivanti da convenzioni;
- entrate derivanti da attività commerciali e produttive connesse con l'attività istituzionale;
- rendite di beni mobili e immobili pervenute all'Associazione a qualsiasi titolo.

I fondi sono depositati presso l'istituto/i di credito stabilito/i dal Consiglio Direttivo.

Ogni operazione finanziaria può essere disposta o con la firma del Presidente o con la firma del Tesoriere appositamente delegato dal Presidente.

I contributi dei soci sono stabiliti annualmente dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo.

La perdita della qualità di socio, per qualsiasi causa, non comporta un diritto sul patrimonio dell'Associazione, né rimborsi, né corrispettivi ad alcun titolo.

Art. 21 - Erogazioni, donazioni e lasciti

L'Associazione può ricevere erogazioni liberali in denaro e donazioni, previa delibera di accettazione del Consiglio Direttivo, che predispone un progetto di modalità e tempi del loro utilizzo per fini istituzionali, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

L'Associazione può inoltre ricevere eredità e legati previa delibera del Consiglio Direttivo di accettazione, con beneficio d'inventario, stabilendo modalità e tempi di utilizzo dei beni ricevuti e delle loro rendite esclusivamente in conformità alle finalità previste dall'Atto costitutivo e dallo statuto, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 22 - Beni immobili, mobili e altri beni

L'Associazione può possedere e/o acquistare beni immobili, mobili registrati e non, come pure detenere beni di proprietà degli aderenti in comodato d'uso, oppure di terzi, sia in comodato d'uso che in affitto.

Art. 23 - Responsabilità dell'Associazione

L'Associazione risponde con i propri beni e le proprie risorse finanziarie dei danni provocati da inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

L'Associazione può sottoscrivere polizze assicurative a

copertura dei danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'ente stesso.

Art. 24 - Esercizio sociale e bilancio

L'esercizio sociale inizia il 1 gennaio di ogni anno e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Entro il mese di aprile dell'anno successivo deve essere convocata l'Assemblea per approvare il bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo e la relazione del Presidente, nonché determinare l'entità delle quote associative su proposta del Consiglio Direttivo.

Il bilancio consuntivo, e relativi allegati, predisposto dal Consiglio Direttivo, deve essere depositato nella sede dell'Associazione, nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, consentendone l'esame a tutti quei soci che lo richiedano.

All'Assemblea il Presidente espone una relazione sull'attività svolta nell'anno precedente e sull'attività prevista per l'anno in corso.

I bilanci approvati dall'Assemblea, come pure le altre deliberazioni della stessa, nonché i libri sociali restano depositati presso la segreteria dell'associazione, a disposizione dei soci i quali possono penderne visione mediante richiesta al Segretario.

Il bilancio di esercizio, redatto secondo le disposizioni, modalità e termini stabiliti dall'art. 13 del CTS deve essere depositato a cura del Consiglio Direttivo presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Nei casi previsti dall'art. 14 del CTS, gli adempimenti richiesti dal medesimo articolo sono posti a carico del Consiglio Direttivo.

Art. 25 - Destinazione degli utili, delle riserve, dei fondi di capitale

Gli eventuali utili, riserve e patrimonio in generale, dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, gli utili d'esercizio, le riserve, i fondi di gestione e il capitale durante la vita dell'Associazione.

Art. 26 - Quota sociale

La quota associativa a carico degli aderenti è fissata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile in caso di recesso o di perdita della qualità di associato, e neppure rivalutabile, né trasmissibile.

Gli aderenti non in regola con il pagamento delle quote sociali e che non vi provvedano nei termini loro richiesti decadono ad ogni effetto dalla qualifica di associato.

TITOLO QUINTO

DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

Art. 27 - Modificazioni dello statuto

Il presente statuto regola e vincola alla sua osservanza tutti coloro che aderiscono all'Associazione.

Esso può essere modificato solo dall'Assemblea dell'Associazione riunita in via straordinaria.

Art. 28 - Regolamento interno

L'Assemblea approva il regolamento interno, che rimane valido a tempo indeterminato comunque fino quando non sia modificato o soppresso dall'Assemblea medesima.

Art. 29 - Estinzione, scioglimento e devoluzione del patrimonio residuo

Il caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio territoriale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalle Legge, ad altri enti del Terzo Settore o, nelle more della piena operatività del RUNTS, a fini di pubblica utilità.

Art. 30 - Disposizioni transitorie e finali

Il presente Statuto entra in vigore all'atto della sua approvazione.

Per quanto non previsto dal presente statuto si rimanda a quanto stabilito dall'ordinamento giuridico vigente.

Firmato Franco Cesaroni

Firmato Notaio Marco Paladini segue sigillo

[illegible]